



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

n° 1396

OGGETTO: Distacco della fornitura di acqua ad assegnatari alloggi di Edilizia Sociale

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;
Con l'ordinanza n. 15600 del 29 settembre 2014 il Tribunale di Brescia in sede collegiale ha negato all'amministratore il potere di sospendere l'erogazione dell'acqua al condòmino moroso: "...c) dalla mancata erogazione dell'acqua ne deriverebbe un pregiudizio diretto e immediato alle condizioni di vita e salute con pregiudizio di valori di rilievo costituzionale".

Tenuto conto che:

Apprendiamo dagli organi di stampa che a Vercelli in più realtà e pare da anni, si stiano perpretando veri e propri attacchi alla dignità umana, con distacco della fornitura idrica, ad assegnatari di Alloggi Popolari.

Che il diritto all'acqua e alla dignità non dovrebbe incontrare nessun tipo di "eccezione"

Considerato che :

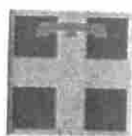
Le stesse condizioni di disagio potrebbero essere rilevate e diffuse in più contesti territoriali.

Rilevato che:

Gli assegnatari in questione non hanno la possibilità di poter vivere dignitosamente.

Rilevato ancora che:

Il comune di Vercelli nella fattispecie ha approvato all'unanimità una mozione per il mantenimento della fornitura idrica per 50 litri al giorno.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

☐

☒

Quali azioni intenda intraprendere per risolvere questa emergenza sociale

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al
provvedimento del Garante per la
protezione dei dati personali n. 243
del 15 maggio 2014)